

# Fugatti traina Grisenti candidato sindaco

Nelle pieghe dell'accordo (il via libera al leghista presidente per il centrodestra) spunta anche un clamoroso ticket

di **Gianpaolo Tessari**

► TRENTO

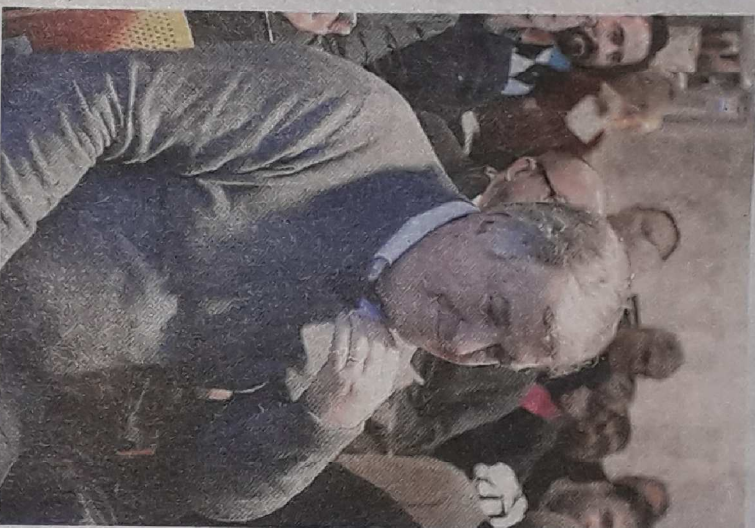
Silvano Grisenti si schiera con **Maurizio Fugatti**. E nelle pieghe dell'accordo politico spunta un ticket clamoroso. Quale? Il segretario della Lega correrà per la presidenza della Provincia ed il centrodestra appoggerà poi Grisenti come candidato sindaco del capoluogo. Un'equazione sulla carta lineare che si è concretizzata con la presenza proprio dell'ex assessore del centrosinistra alla riunione della coalizione: «Finalmente si parte. Trentino arriviamo» ha scritto sul proprio profilo social Grisenti all'indomani del summit con Fugatti, Biancofiore & C.

Sulla carta l'accordo porta benefici in dote a tutti i centreaenti, non ultimo al centrodestra cittadino che si troverebbe un candidato di peso, e super motivato, per la politica del dopo Alessandro Andreatta. Non è un segreto infatti che **Silvano Grisenti** in passato avrebbe volentieri corso da sindaco anche con il centrosinistra che, per vari motivi, non ha però mai preso in considerazione questa ipotesi. Chiaro che dai tempi in cui **Grisenti a Palazzo Thun** era l'uomo delle infrastrutture in città (si pensi solo alla rivoluzione del traffico con il mega parcheggio interrato di piazza Fiera) molta acqua è passata sotto ai ponti: in Comune le risorse non sono più quelle di allora e l'uomo politico ha vissuto qualche difficoltà.

Tanti'. Il ticket salda con il centrodestra anche Progetto Trentino (o quello che vi rimane) dopo che negli ultimi tempi si era assistito a tutta una serie di riposizionamenti. Grisenti, è vero, se ne era rimasto in disparte mentre **Walter Viola** passava armi e bagagli nel Part. Alla vigilia delle elezioni del 4 marzo **Gianfranco Zanoni** faceva un endorsement pubblico per Franco Panizza e Marino Simoni (senza suonare la gran cassa) decideva di dare una mano a Lorenzo Dellai. Con notevole tempismo, incasata la doppia sconfitta, entrambi i consiglieri di Progetto Trentino hanno poi brindato con Fugatti ed i suoi alla vittoria del centrodestra. L'accordo



**Maurizio Fugatti, Lega**



**Silvano Grisenti, Progetto Trentino**

per il ticket c'è ma è chiaro come il sole che andrà in porto solo se Fugatti dovesse diventare presidente della Provincia.

Per rimanere in tema centrodestra ci sono da registrare ac-

que agitate in Forza Italia con **Giorgio Manuli** che avrebbe fatto sapere di non voler continuare a tirare la carretta in città, dopo la nomina di Maurizio Perego a coordinatore trentino. Forza Italia è Silvio Berli-

sconi e il Eldiretto con il Cavaliere c'è l'ha **Michaela Biancofiore**. E' tutto, anzi no. Civica Trentina, **Rodolfo Borja** e **Claudio Civerini**, oggi avrebbero dovuto annunciare in

**OGGI NUOVO VERTICE DI COALIZIONE**

## Nodo leader per il centrosinistra sondati Baggia e de Bertolini

► TRENTO

Il centrosinistra autonomista torna a riunirsi oggi pomeriggio e questa volta i segretari dei partiti dovranno affrontare il nodo che rischia di rendere insalida la strada per il centrosinistra: il leader. Confermare il presidente in carica Ugo Rossi, come rivendica il Part, o cambiare cavallo puntando a rinovare la squadra a partire dal suo vertice, come chiedono una parte di Pd e Upi?

Il segretario Dem Giuliano Muzio ha chiarito che da parte del Pd la richiesta, nel vertice di oggi, sarà che «tutti stiano al

tavolo con serietà e umiltà, senza giocare su altri tavoli», un messaggio al Part che ha fatto capire di essere pronto a correre da solo in caso di mancata riconferma di Rossi.

La discussione è aperta e dentro i partiti alleati si confrontano due linee: quella di chi pensa che per evitare una sconfitta a ottobre, dopo la batosta del 4 marzo, sia necessario dare un segnale forte di cambiamento, e chi pensa invece che cambiare leader a questo punto non farebbe che indebolire la coalizione.

Di certo il fronte che sta cercando un nome alternativo a

Rossi è attivo, e guarda a figure fuori dalla politica. Tra i «sondati» ci sono anche il presidente dell'Ordine degli avvocati **Andrea de Bertolini** e la presidente di Trentino Trasporti Esercizio **Monica Baggia**, noto avvocato penalista e già candidata alle provinciali con il Pd nel 2013. Entrambi avrebbero però declinato la proposta.

Nel Pd un big come Giorgio Tonini è uscito pubblicamente a sostegno della conferma di Rossi: «Se non ci sono novità nell'assetto della coalizione - è il ragionamento dell'ex senatore - non si può chiedere al governatore di rinunciare al se-



► TRASFERITA IN FRIULI DEL CARROCCIO

**Zanotelli & C. a sostegno di Fedriga**

Il centrodestra trentino, dopo la trasferta in Molise di Forza Italia, prosegue il proprio lavoro a sostegno dei candidati presidenti, ieri è toccato ai parlamentari della Lega Fugatti, Zanotelli e Binelli andare in Friuli per fare e campagna per Massimiliano Fedriga (foto).

pompa magna il loro progetto per un nuovo contentore di liste civiche, si parla di tre/quattro presenze. Presentazione che è stata fatta slittare di una settimana. I bene informati dicono che alla fine non andran-

no con il centrodestra per raggiungere semmai la coalizione a giochi conclusi. Il fatto che si prenda tempo qualcosa vorrà dire: ma il centrodestra ha messo il 15 maggio come deadline. Dopodomani. O quasi.



**Andrea de Bertolini**



**Monica Baggia**

condo mandato». E come lui la pensa una parte del partito: in ballo c'è la tenuta stessa del centrosinistra autonomista.

La novità a cui si riferisce Tonini sarebbe l'allargamento della coalizione ai civici del sindaco di Rovereto **Francesco**

**Valduga**, da tempo corteggiato dall'Upi che gli ha chiesto di partecipare alla Costituente avviata dall'Unione. Finora il diretto interessato non si è spigliato ma in molti ritengono che sarebbe lui l'unica vera alternativa a Rossi. (chbe.)